

La sanità

Farmaco anti epatite C la società si riprende l'ordinazione sbagliata

L'azienda sanitaria avrebbe dovuto pagare 10 milioni ma la Gilead decide di ritirare le confezioni in eccesso

LA VICENDA



LA REGIONE
L'assessore regionale alla Salute Stefania Saccardi appena ha saputo dell'ordinazione sbagliata è saltata sulla sedia: 10 milioni sono tanti



LE CONFEZIONI
Il farmaco Sovaldi per la cura dell'epatite C è a base del principio attivo sofosbuvir ed è uno dei più costosi attualmente sul mercato

ACCORDO fatto, pasticcio risolto sul maxi ordine di farmaci sbagliato. Ieri il programmato incontro in Regione ha aperto la via al lieto fine sulla vicenda relativa al farmaco contro l'epatite C, Sovaldi, ordinato per una somma milionaria dall'Estar (Ente di supporto tecnico amministrativo regionale). A seguito dell'incontro di ieri, i dirigenti dell'Estar e quelli della Gilead Sciences, la società cui era stato ordinato il farmaco, hanno concordato la risoluzione della questione, prevedendo - spiega un comunicato - «il ritiro da parte del fornitore del quantitativo di Sovaldi eccedente i fabbisogni di Estar, previa definizione dei dettagli operativi».

Pace fatta, caso risolto. Ammontava a circa 10 milioni di euro il costo dei farmaci ordinati, quando in realtà ne servivano molti di meno anche perché per la stessa malattia sono uscite molecole molto meno costose e con la stessa cifra si possono così curare molti più pazienti, circa il quadruplo. «Si ringrazia Gilead Sciences della collaborazione» dice Nicolò Pestelli, direttore generale di Estar. Alla vigilia dell'incontro di ieri, l'assessore alla sanità Stefania Saccardi aveva parlato di grave errore e minaccia di conseguenze.

Sempre in materia di farmaci, ieri in Toscana è stata aggiudicata la gara per quelli necessari alla Regione per l'approvvigionamento degli ospedali e della distribuzione di medicine costose, che avviene tramite le farmacie convenzionate. Secondo l'Estar che per la Regione si occupa di gare, acquisti e concorsi - rispetto ai costi dello scorso anno la gara ha prodotto un risparmio annuale che, a consumi costanti, supera 66 milioni di euro. «Questo risultato sicuramente importante - sottolinea il direttore di Estar Pestelli - è stato ottenuto tenendo al centro dell'attenzione il "paziente". Tra farmaci equivalenti, ad esempio, sono stati scelti quelli "concedibili dal Servizio Sanitario nazionale (fascia A), anche se

Risolto il pasticcio che sarebbe costato caro alla Regione: gli altri prodotti sono più economici

IL FARMACO

Tutto nasce da un ordine sbagliato partito da Estar che voleva comprare 90 confezioni del farmaco Sovaldi e invece ne ha ordinate ben 720

offerti a prezzo maggiore" perché, in caso di ripetizione della prescrizione specialistica da parte del medico di famiglia, non ci sia alcun onere a carico del paziente stesso. Nello stesso tem-



po, la standardizzazione dei consumi ha consentito di massimizzare la concorrenza tra i fornitori di farmaci equivalenti, ottenendo un risultato economico importante, senza nulla togliere all'as-

sistenza». È stata una gara complessa, fanno sapere da Estar, che ha visto per la prima volta un gruppo nutrito di professionisti specialisti del farmaco (farmacisti ospedalieri) di tutta la regio-

ne confrontarsi sui prodotti da mettere a disposizione dei clinici, e quindi di riflesso dei pazienti.

(ma.bo.)

©PRODUZIONE RISERVATA

L'APPELO L'ORDINE SI SCHIERA CON LA REGIONE CHE IMPONE REGOLE ANCHE PER L'ACCESSO ALLE SCUOLE

“Vaccini obbligatori per i medici”

“Il consiglio toscano annaspa, forse avrebbe bisogno di un psicologo per ragionare sulla vicenda”



Antonio Pantì, presidente Ordine

VALERIA STRAMBI

MEDICI e psicologi uniti nella battaglia pro vaccini. I due ordini professionali della Toscana fanno fronte comune e chiedono a gran voce l'approvazione della legge che prevede la vaccinazione obbligatoria per l'iscrizione agli asili nido e alle materne. «Occorre superare lo stato di allerta ingiustificata che si genera quando si parla di bambini e recuperare la razionalità - è l'appello lanciato ieri dai presidenti dei due ordini - e per farlo è necessario tornare a parlare con le persone e spiegar loro perché vaccinarsi è importante». Scatta così la critica al Consiglio regionale, cui spetta il via libera alla norma: «Se da una parte la giunta si è mossa molto bene col disegno di legge, il consiglio regionale sta annaspando - accusa Antonio Pantì, presidente dell'Ordine dei medici di Firenze - noi ci muoviamo insieme agli psicologi perché sono in grado

di comunicare anche meglio di noi, è il loro mestiere. Ecco, un psicologo servirebbe anche al consiglio regionale per ragionare bene sulla questione dei vaccini, per sentire anche chi se ne intende oltre al primo che passa». Da qui l'idea di proporsi come interlocutori per sensibilizzare la popolazione e superare le resistenze: «È necessario creare una cultura della conoscenza scientifica in grado di contrastare pregiudizi e false credenze - aggiunge Pantì - per questo ci rendiamo disponibili a collaborare attivamente a una campagna di comunicazione per diffondere informazioni corrette ai cittadini». Niente interventi spot, la strategia va costruita perché duri nel tempo: «Chiediamo alla Regione un tavolo tecnico formato da istituzioni, politici, medici e psicologi per impostare una seria campagna comunicativa». Ma c'è di più. I medici potrebbero dare il buon esempio, tanto che è lo stesso Pantì a proporre che le vaccinazioni siano re-

se obbligatorie anche per loro: «Ho parlato con l'assessora alla Sanità Stefania Saccardi e con il capogruppo regionale del Pd Leonardo Marras. Abbiamo dato la disponibilità perché sia inserita nella legge sulle vaccinazioni una norma che porti a vaccinare anche i medici». Dopo i recenti casi di morbillo all'interno degli ospedali fiorentini, si sono intensificate le iniziative per formare il personale e promuovere la vaccinazione tra gli operatori sanitari. Intanto il consiglio regionale replica stizzito: «Non perderemo tempo a fare sedute con lo psicologo, grazie ma non ce n'è bisogno - afferma Marras - hanno ragione i medici, le cose che ci dicono sono preziose per definire i confini della legge sui vaccini, una legge di civiltà che il Pd sosterrà appena saremo pronti. Ma sia chiaro, a ciascuno il suo! Anche i medici pensino al loro ambito senza entrare in quello che non gli è proprio».

©PRODUZIONE RISERVATA

ingresso gratuito

Dal 22 aprile al 1 maggio 2017

in contemporanea con: Carrara Giorni d'Arte, Antiquamente

Complesso fieristico Carrara fiere

INGRESSO AL PUBBLICO

SABATO e FERIALE 15:00/20:00

DOMENICA e FESTIVI 10:00/20:00

Evento organizzato da

Mondopì

EVENTO PATROCINATO DA



35^a edizione fieratuttocasa.it
tutto casa
Seguici su Facebook